



FOTO: GRUPOSTG

L'INNOVAZIONE SPIANA LA STRADA A MODULI COLORATI E BIPV

PIÙ POTENTI E PERFORMANTI: SI PRESENTANO COSÌ I PANNELLI PER L'INTEGRAZIONE ARCHITETTONICA, CHE GRAZIE ANCHE ALLA SPINTA DEL SUPERBONUS, STANNO GUADAGNANDO QUOTE DI MERCATO E STANNO RISPONDENDO ALLA DOMANDA DI IMPIANTI IN AREE CON VINCOLI PAESAGGISTICI E ARCHITETTONICI. COSÌ NELL'ULTIMO ANNO I PRINCIPALI PRODUTTORI HANNO REGISTRATO IMPORTANTI RISULTATI IN TERMINI DI VENDITE E FATTURATO. MA SERVE RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE CON PROGETTISTI, ARCHITETTI E IMPRESE EDILI PER APRIRE NUOVI CANALI DI VENDITA

DI MICHELE **LOPRIORE**



Sono sempre stati considerati prodotti di nicchia rispetto a quanto richiesto dagli standard di mercato. Ma nell'ultimo anno, i moduli fotovoltaici con vetri colorati e le soluzioni per l'integrazione architettonica, e quindi per l'installazione di pannelli su facciate, parapetti e coperture, sono riusciti a spianarsi la strada e a crescere. Secondo alcune previsioni, il mercato del Building Integrated Photovoltaics (Bipv) potrebbe crescere con un tasso del 20,19% su base annua fino al 2030.

Se si guarda al mercato italiano, negli ultimi mesi alla base di questa spinta c'è stato sicuramente il Superbonus al 110%, che ha favorito la penetrazione dei moduli anche in contesti con particolari vincoli paesaggistici e architettonici. La maxi agevolazione ha generato una domanda molto forte che giunge da ogni ambito di applicazione: condomini, case unifamiliari, villette, che in molti casi possono trovarsi in luoghi soggetti a vincoli e quindi non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici. E l'estensione del modello unico per impianti fino a 200 kWp potrebbe generare nuove opportunità anche in ambito commerciale. Anche per l'anno in corso e per il 2023, quindi, le prospettive di crescita dei pannelli per l'integrazione architettonica sono molto positive. Ci sono diversi clienti finali che si stanno rivolgendo direttamente al produttore per chiedere soluzioni gradevoli da un punto di vista estetico e che allo stesso tempo possano garantir loro di tagliare drasticamente i consumi. Grazie a queste prospettive di crescita, il mercato non si è fatto trovare impreparato. Ci sono infatti alcuni produttori di moduli che hanno ampliato la propria offerta con soluzioni ancora più performanti ed efficienti. E ci sono distributori che quest'anno hanno aumentato gli ordini e le pianificazioni richiedendo quantitativi maggiori di moduli per l'integrazione architettonica. Ma servirà uno sforzo maggiore per garantire la diffusione di queste soluzioni: bisognerà infatti ottimizzare il dialogo con alcune categorie professionali, tra cui architetti, progettisti e imprese edili, affinché queste soluzioni vengano proposte con maggior frequenza.

ESTETICA E BASSO IMPATTO

Tra i prodotti per l'integrazione architettonica maggiormente utilizzati ci sono sicuramente i moduli colorati, forniti in diverse tonalità per rispondere a ogni esigenza, con particolare riguardo ai colori rosso e arancioni, soprattutto nel caso di abitazioni in prossimità di centri storici, oppure verdi, nel caso di edifici inseriti in contesti con vincoli paesaggistici.

È chiaro che ci sono ancora delle nette differenze tra questi prodotti e i moduli monocristallini standard. Ad esempio, le potenze e le efficienze sono inferiori, perché ponendo lo strato di colore sulla cella o sul vetro fotovoltaico, si ha chiaramente un impatto anche sulle performance dei moduli stessi. Inoltre ci sono ancora oggi differenze di prezzo importanti: sebbene per produrre i moduli colorati non vi siano grosse differenze rispetto ai pannelli standard, in termini di macchinari utilizzati, è chiaro come l'aggiunta della colorazione porti poi a leggeri aumenti di prezzo sul prodotto finito.

Cosa fa la differenza? Perché i clienti sono sempre più attratti da questo tipo di soluzioni?

Sicuramente la possibilità di rispettare alcuni vincoli e riuscire quindi ad installare l'impianto fotovoltaico è sicuramente il primo plus. Poi bisogna considerare il valore estetico e la possibilità da parte delle aziende di customizzare i prodotti, in colorazioni e forme, a partire dalle esigenze dei clienti e dal loro fabbisogno energetico.

Un esempio: a fine 2021 in provincia di Brescia, sul lago di Garda, è entrato in funzione un impianto fotovoltaico da 5,2 kWp con accumulo. L'abitazione sulla quale è stato installato l'impianto si trova in un contesto dove l'attenzione all'impatto paesaggistico è molto alta, ma è anche situata nel centro storico. Era chiaro quindi che, per ottenere tutte le autorizzazioni necessarie, l'installatore dovesse puntare a componenti in grado di integrarsi totalmente nella copertura. Con l'obiettivo



LA GAMMA

- Bisol Spectrum Deep Red, 320 W
- Bisol Spectrum Forest Green, 300 W
- Bisol Spectrum Terracotta Orange, 280 W
- Bisol Spectrum Alabaster White, 200 W



"FONDAMENTALE OFFRIRE CONSULENZA TECNICA IN FASE PROGETTUALE"

Paolo Faraon, sales manager Italia di Bisol Group



«I moduli colorati Bisol Spectrum sono una costante nel nostro portafoglio da almeno un decennio, con una domanda forte e in crescita, che va ben oltre il settore architettonico. La serie Spectrum è molto richiesta da distributori, installatori e clienti finali per l'estetica, superiore fin nei dettagli, e per il supporto tecnico costante che il nostro team può offrire. Cerchiamo di migliorare il dialogo con architetti e designer dedicando molto tempo alla consulenza tecnica in fase progettuale: siamo sempre lieti di presentare tutti i nostri moduli e suggerire le soluzioni migliori. In Italia la scelta principale cade sul modulo Deep Red da 320 W, ma vengono richiesti anche gli altri colori. La qualità estetica, assieme alla gamma di colori, alla disponibilità del prodotto, alle garanzie e, soprattutto, alla comprovata origine europea, dà fiducia ai nostri distributori e siamo sicuri di poter offrire lo stesso ad architetti e designer».



LA GAMMA

Silk Pro Colour

- FU235-245M Silk Pro Red
- FU245-255M Silk Pro Orange
- FU275-285M Silk Pro Silver



"TECNOLOGIE VERSATILI"

Lisa Hirvonen, product manager di FuturaSun



«La nostra serie di moduli colorati Silk Pro Colour è un ampliamento della nostra linea Silk Pro con celle Perc half cut multi bus bar, dunque un prodotto altamente performante ma con un vestito diverso. Il nuovo look si presenta con il vetro e la cornice dello stesso colore che ora, come standard, può essere rosso mattone, arancione terracotta e argento grigio chiaro, ma qualunque colore è realizzabile lasciando il limite solo alla fantasia. I primi due colori si integrano perfettamente sui tetti in tegola mentre il colore argento è molto richiesto per edifici di architettura moderna. Le prospettive di crescita per il mercato italiano sono alte, specialmente in questa situazione dove la transizione ecologica si è dimostrata fattore chiave per l'indipendenza energetica. Questa serie di prodotto, altamente architettonico, dimostra che la tecnologia fotovoltaica è anche versatile e che le sue possibilità di utilizzo vanno oltre le tradizionali installazioni su tetto o in campo. Con la creazione della serie Silk Pro Colour portiamo il fotovoltaico ad un nuovo livello, trasformando i moduli in componenti altamente estetici, facilmente integrabili nell'ambiente circostante. Con questo prodotto, FuturaSun mette a disposizione un'arma in più per vincere la battaglia alla transizione energetica anche nelle zone dove vincoli estetici paesaggistici la rendono più difficile».

di sfruttare al meglio le due falde a sud e sud est della copertura, la prima di dimensioni triangolari, il progettista ha puntato a moduli Trienergia di tre forme diverse. In questo modo è stata utilizzata tutta la superficie, pari a 29 metri quadrati. Sono stati così installati dieci pannelli da 60 celle

per una potenza di 310 Wp ciascuno, sei moduli da 42 celle da 210 Wp, e otto pannelli triangolari da 105 Wp l'uno. In questo modo il progettista ha raggiunto la potenza desiderata e ideale per soddisfare il fabbisogno energetico del cliente. Senza questi accorgimenti, sulla falda con esposizione



GRUPPOSTG®

LA FABBRICA ITALIANA DEL FOTOVOLTAICO

LA GAMMA

- Moduli fotovoltaici colorati 60-72 celle
Color rosso terracotta (VE360PVMR - VE-372PVMR)
Color verde (VE360PVFG - VE372PVFG)
- Tegola Fotovoltaica color rosso, nero, trasparente, bianco, verde da 45 celle (TG-EGM45ST) e da 24 celle (TG-EGM24ST)
- Lastre fotovoltaiche da copertura trasparenti
TG-EGM16ST (25% trasparenza) - TG-EGM18ST (33% trasparenza) - TG-EGM20ST (40% trasparenza) - TG-EGM28ST (43% trasparenza) - TG-EGM35ST (30% trasparenza) - TG-EGM40ST (20% trasparenza)
- Balcone Fotovoltaico
Profilo Ninfa 6 40-48 celle: EGM40ST-N6 -



EGM48ST-N6
Maior One 1400: EGM56ST - Maior One 1700: EGM72ST

- Lastre fotovoltaiche per facciata
TG-SPL-BA / TG-SPL-AA

"PERFORMANCE MIGLIORATE"

Sofia Tiozzo Pezzoli, direttore tecnico di GruppoSTG



«La nostra attività di ricerca e sviluppo è andata in controtendenza: abbiamo voluto rendere accessibile il modulo colorato, in primo luogo migliorandone le performance. Siamo gli unici produttori ad aver certificato il vetro colorato e, con le dimensioni di un 60 celle, raggiungiamo potenze che rendono interessanti i moduli colorati anche in progetti non residenziali. Tra le ultime referenze, segnaliamo un impianto fotovoltaico verde sulla copertura del nuovo centro Ikea a Nizza, con circa 3.000 moduli colorati verdi di GruppoSTG alternati a giardino pensile, per un risultato finale paesaggisticamente invidiabile. Il nostro engineering dà anche la possibilità ai progettisti di realizzare soluzioni completamente personalizzabili e certificabili».

sud sarebbero stati posizionati solo due moduli da 60 celle e non nove di forme differenti, perdendo quasi 1 kWp di potenza.

Questo esempio conferma due aspetti: i moduli colorati permettono agli installatori di realizzare impianti ben dimensionati indipendentemente da esposizioni e superfici a disposizione; inoltre, questi prodotti confermano come il fotovoltaico possa essere installato ovunque, indipendentemente da vincoli paesaggistici o architettonici.

POTENZE ED EFFICIENZA IN AUMENTO

La conferma che quello dei moduli colorati non può essere più considerato un mercato di nicchia arriva anche dai notevoli passi in avanti, da un punto di vista tecnologico, fatti grazie agli investimenti in ricerca e sviluppo da parte dei principali produttori. Fino a qualche anno fa, i moduli colorati avevano potenze notevolmente più basse rispetto ai pannelli standard. Questo principalmente perché la colorazione avveniva direttamente sulla cella, e non sul vetro, con perdite di potenza ed efficienza notevoli.

«Non possiamo più considerare i pannelli colorati come prodotti di nicchia», spiega Roberto Laurenzi, responsabile commerciale di Sunerg Solar. «Grazie alla colorazione dei vetri, e non delle celle, possiamo garantire potenze ed efficienza elevate, tant'è che i nostri distributori hanno pianificato ordini importanti durante tutto il corso dell'anno. E Sunerg, in un anno, ha raddoppiato le vendite». Oggi i moduli colorati possono superare tranquillamente i 300 Wp di potenza per ogni singolo pannello, con efficienze di conversione intorno al 18%. Anche perché bisogna considerare che la maggior parte dei nuovi prodotti viene realizzata con le più innovative tecnologie, come ad esempio le celle monocristalline half cut, sopra le quali viene applicato il vetro fotovoltaico colorato.

Nel mese di settembre, ad esempio, GruppoSTG ha certificato il processo di colorazione dei vetri dei moduli fotovoltaici. «Con i nostri vetri colorati», si legge in una nota dell'azienda, «garantiamo moduli fotovoltaici di qualsiasi colorazione e sempre certificati, raggiungendo potenze quasi al pari dei moduli standard». Il modulo con vetro color terracotta, ad esempio, negli ultimi test ha raggiunto potenze da 310 Wp nella versione da 60 celle e da 370 Wp nella versione da 72 celle. «Possiamo quindi dire che la colorazione non va ad influire sulla potenza del modulo», continua il GruppoSTG. «Chiunque abbia necessità di installare moduli fotovoltaici colorati può tranquillamente optare per un prodotto colorato senza rinunciare all'efficienza».

IL MODELLO UNICO APRE AL COMMERCIALE

Come abbiamo visto finora, i moduli colorati sono principalmente utilizzati in ambito residenziale, ma sta crescendo la domanda anche per i segmenti commerciale e industriale.

In Italia ci sono capannoni ed edifici industriali vicini ad aree con vincoli. E quest'anno la domanda di nuovi impianti di taglia commerciale è in forte crescita, a conferma del fatto che gli aumenti dei costi dell'energia stanno spingendo sempre più imprenditori a investire nel solare.

E c'è di più: nel mese di settembre il ministero della Transizione Ecologica ha esteso il modello unico, fino a qualche mese fa valido per le installazioni fino a 50 kWp, anche agli impianti con potenza fino a 200 kWp. Insomma, per intenderci, la taglia ideale per un impianto fotovoltaico sui tetti di un capannone.

C'è un passaggio della legge molto interessante e che riguarda da vicino proprio i moduli per l'integrazione architettonica. «Il modello unico non si applica all'installazione di impianti solari fotovoltaici installati in aree o su immobili su cui è apposto vincolo paesaggistico (art. 136, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei beni culturali e del paesaggio», si legge nel testo della legge, «ad eccezione del caso in cui i pannelli vengano integrati nelle coperture e non siano visibili dagli spazi pubblici

Jinko Solar

Building Your Trust in Solar

LA GAMMA

Transparent Bipv 245-265 Watt, JKBFxxxN-36HL4-V-TODG

"POTENZIALE ELEVATO, MA ANCORA UN MERCATO DI NICCHIA"

Antonio Ruta, Head of Technical Service Latam&Italy



«I moduli per l'integrazione architettonica rimangono ancora prodotti di nicchia, poiché non si è ancora dato agli architetti e agli sviluppatori strumenti idonei per considerare questa possibilità e unire la necessità attuale di edifici a impatto zero con soluzioni architettoniche ad alto impatto visivo. Le potenzialità di crescita dei moduli Bipv sono maggiori del 10% annuo; tuttavia, una delle critiche più comuni è quella della poca flessibilità di questi prodotti durante la progettazione e anche dei costi ritenuti fuori mercato. Queste critiche però non si sposano con gli attuali prodotti recentemente lanciati dai maggiori produttori mondiali, come JinkoSolar, capace di coniugare l'esperienza acquisita dalla produzione di massa con il design di prodotti standardizzati, con caratteristiche meccaniche ed elettriche definite o customizzati secondo le necessità; per esempio il nuovo edificio della sede centrale Dewa, che ha una facciata Bipv da 5 MWp con moduli di tipo N, è stato elencato tra i 50 migliori design cinesi da Fortune. La nostra speranza è che questo tipo di progetti diano spinta agli architetti italiani per considerare i moduli Bipv nei loro progetti».





esterni e dai punti di vista panoramici ovvero nel caso in cui i manti delle coperture siano realizzati in materiali della tradizione locale".

Insomma, per produttori ed EPC si aprono importanti opportunità di crescita in questo segmento di mercato. E possono far leva non solo sulla fornitura e posa di pannelli tradizionali, ma anche su soluzioni specifiche per l'integrazione architettonica. Abbiamo visto come il tema dello spazio per l'installazione dei pannelli sia cruciale, soprattutto nel caso delle imprese, che hanno bisogno di tanti kWp installabili per produrre più energia pulita possibile. Utilizzando i moduli per l'integrazione, non solo sarà possibile sfruttare il tetto del capannone, ma anche facciate, vetrate oppure pensiline fotovoltaiche per il ricovero delle auto. Non solo: quest'anno il fenomeno dello shortage ha rallentato la spinta delle nuove installazioni di taglia commerciale e industriale. Poter contare anche su soluzioni innovative come i moduli colorati o Building Integrated Photovoltaics, significa anche avere a disposizione soluzioni in più nel caso in cui la disponibilità di merci non fosse adeguata.

«Grazie alla recente espansione della nostra produzione con una linea dedicata ai prodotti speciali», spiega Marco Casadio, responsabile vendite settore elettrico di Peimar, «avremo rapidi tempi di consegna che ci permetteranno di porci come target anche studi di progettazione e architetti dove i colorati possono avere un ruolo estetico determinante sposandosi bene con progetti di alto design».

ELEMENTI CHE SOSTITUISCONO

Ovviamente, parlando di integrazione architettonica, i moduli colorati non sono le uniche soluzioni a disposizione del mercato. Ci sono infatti una serie di prodotti che possono rispondere all'installazione di impianti su facciate, parapetti, balconi, pensiline.

Il fotovoltaico integrato negli edifici si sta ritagliando spazi di crescita interessanti, in partico-

Ci sono anche le tegole FV

ACCANTO ALL'OFFERTA DI MODULI COLORATI O PER L'INTEGRAZIONE IN FACCIATE, PARAPETTI E BALCONI, CI SONO AZIENDE CHE HANNO AMPLIATO LA PROPRIA OFFERTA CON LE TEGOLE FOTOVOLTAICHE, CHE STANNO RISCUOTENDO SUCCESSO IN QUANTO RIESCONO, IN UN UNICO PRODOTTO, A FORNIRE UNA TRIPLICE FUNZIONE: IMPERMEABILIZZAZIONE DEL TETTO, PRODUZIONE DI ENERGIA ED ESTETICA. UNA DI QUESTE È SENEC

Non solo moduli colorati o Bipv: all'interno del grande mondo dei prodotti per l'integrazione architettonica ci sono anche le tegole fotovoltaiche, che nell'ultimo anno in Italia hanno guadagnato quote importanti grazie alla possibilità di fornire più funzioni in un unico prodotto. Installare un impianto fotovoltaico sul tetto della propria abitazione a volte può incontrare degli ostacoli: ci possono essere vincoli paesaggistici o particolari esigenze di tipo estetico che vanno rispettate. Le tegole fotovoltaiche si pongono quindi come soluzione per chi desidera installare un impianto fotovoltaico ma non vuole alterare l'estetica del tetto, oppure per chi non può installarlo per via dei vincoli architettonici o paesaggistici cui deve sottostare la propria abitazione. In alcuni casi, infatti, come ad esempio nelle aree di interesse storico, la soprintendenza non rilascia il nullaosta all'installazione del fotovoltaico classico. In questi casi, le tegole fotovoltaiche vengono in aiuto proprio in virtù del loro minimo impatto sull'estetica della casa. Un impatto che, nel caso delle tegole di ultima generazione, può addirittura azzerarsi del tutto. In Italia, Senec offre questo tipo di prodotto. "Il prodotto è particolarmente apprezzato", si legge in una nota dell'azienda, "in quanto garantisce copertura e impermeabilizzazione del tetto, produzione di energia elettrica dal sole e minore impatto estetico grazie alla totale integrazione. Le nostre tegole sono inoltre

diverse dalle tradizionali perché la griglia delle celle fotovoltaiche è completamente invisibile".

L'azienda offre le tegole in diversi colori, in modo da ottimizzare l'impianto con il contesto nel quale è ubicato, ma anche in diversi formati, che Senec può personalizzare per rispondere alle diverse esigenze. Infine, l'installazione risulta semplice, in quanto le tegole si installano come tegole tradizionali su travetti in legno e possono sostituire l'intera copertura del tetto fino al bordo, senza la necessità di posare lamiera.



ELFOR®

La forza di Elfor è nelle persone.

Dietro a ogni ordine c'è tutta l'esperienza di un gruppo di professionisti pronti a risolvere qualsiasi intoppo, con discrezione e precisione.

Ti presentiamo Luana, la persona che si occupa della gestione della nostra grande famiglia di clienti e fornitori.



ENERGIA

Per il settore pubblico e privato, abbiamo la risposta alla crescente domanda di energia pulita.



MOBILITÀ

Un settore in espansione, un'opportunità da non perdere per il futuro del nostro pianeta.



FORMAZIONE

Non forniamo solo prodotti, ma percorsi di consulenza e formazione per professionisti e installatori.

"Il mio lavoro si svolge dietro le quinte per organizzare e gestire l'operatività di clienti e fornitori e per dare risposte puntuali a ogni richiesta"

Luana, Back Office



• Tel. 02.2139369
• info@elfor.org
• www.elfor.org



lare per le diverse funzioni che esso può svolgere: copertura, isolamento e produzione di energia. Infatti, l'utilizzo di questi moduli consente di ottenere edifici a energia zero, ma anche di sostituire i materiali di costruzione tradizionali che servono all'edificio. Ci sono aspetti positivi da valutare anche sul costo: è infatti possibile compensare l'importo speso per i materiali di costruzione in quanto i moduli Bipv vanno totalmente a sostituirli. E poi c'è tutta una questione legata alla producibilità degli impianti. Immaginiamo un condominio con poca disponibilità di spazio su tetto. Sfruttando le pareti verticali e i parapetti, è possibile disporre di impianti ben dimensionati e in grado di rispondere al fabbisogno energetico dell'edificio.

È chiaro come l'installazione di questi sistemi debba rispettare parametri non indifferenti: i moduli Bipv, dovendo svolgere molteplici funzioni, devono infatti essere resistenti all'usura, performanti, certificati e garantiti nel tempo. Per cogliere le opportunità offerte da questo segmento, nel mese di luglio OGT Solar ha fatto il suo ingresso nel mercato italiano del fotovoltaico. L'azienda si presenta con un'ampia offerta di prodotti, dai moduli alle celle in silicio cristallino fino a quelli trasparenti. OGT fa inoltre leva su un dominio di tecnologie innovative, dal film sottile all'eterogiunzione in silicio amorfo. In particolare OGT Solar offre specifiche soluzioni per il Building Integrated Photovoltaic (Bipv) come le facciate continue o ventilate in un'ampia gamma

di colori. Sono inclusi i lucernari, le pensiline e i frangivento. Di grande rilievo, inoltre, sono i parapetti trasparenti colorati. «L'ingresso di OGT Solar nel fotovoltaico è la naturale evoluzione di questo know-how industriale costruito nel tempo» spiega Sergio Sarvia, president & Ceo. «Ci proponiamo come partner per dare una risposta competente ed affidabile alle sfide emergenti nel mondo fotovoltaico per rendere immediato l'accesso alle energie rinnovabili».

FORMARE E INFORMARE

Chiaramente, tutte queste nuove soluzioni e i loro ambiti di applicazione devono essere spiegati con attività di formazione e informazione. Ma sarà inoltre importante aprire al dialogo con nuove figure profes-



LA GAMMA

- Moduli a film sottile Jeko Black
- Moduli a film sottile Jeko Green
- Moduli a film sottile Jeko Red
- Moduli a film sottile Jeko Colored
- Moduli a film Rainbow Series
- Moduli a film sottile Sealed insulating glass unit

“DUE FUNZIONI IN UN UNICO PRODOTTO”

Pierluigi Terzuolo, business unit manager di OGT Solar



«I moduli Bipv per l'integrazione architettonica si stanno spostando sempre di più da semplici prodotti di nicchia a soluzioni apprezzate per la loro duplice funzione: copertura e produzione di energia pulita. Questi prodotti vanno infatti a sostituire facciate, parapetti o coperture offrendo al cliente la possibilità di produrre energia pulita con un impatto positivo sui costi in bolletta. In particolare, da luglio offriamo per il mercato italiano specifiche soluzioni per il Building Integrated Photovoltaic come le facciate continue o ventilate in un'ampia gamma di colori. Sono inclusi i lucernari, le pensiline e i frangivento. Di grande rilievo, inoltre, sono i parapetti trasparenti colorati. Per una maggiore diffusione di queste soluzioni bisogna ottimizzare il dialogo con architetti e progettisti, puntando a eventi formativi e campagne di comunicazioni con l'obiettivo di valorizzare ancora di più i vantaggi di questi prodotti».



LA GAMMA

- X-Arch Sunrif per l'integrazione architettonica
- X-Color in due versioni (rosso e verde)

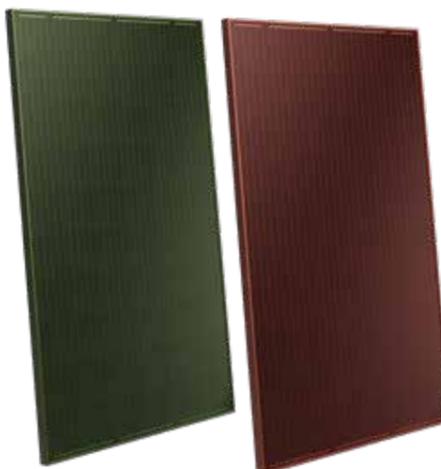


“VENDITE RADDOPPIATE IN UN ANNO”

Roberto Laurenzi, responsabile commerciale di Sunerg Solar



«Nell'ultimo anno abbiamo raddoppiato le vendite di moduli colorati in Italia anche grazie ad alcune importanti commesse che si sono aggiunte a quanto normalmente realizziamo in abito residenziale, dove la domanda negli ultimi anni è aumentata in maniera significativa. Non possiamo più considerare i pannelli colorati come prodotti di nicchia: grazie alla colorazione dei vetri, e non delle celle, possiamo garantire potenze ed efficienza elevate, tant'è che i nostri distributori hanno pianificato ordini importanti durante tutto il corso dell'anno. Intendiamo ora aumentare il dialogo con architetti e progettisti, che ancora oggi chiedono prodotti specifici e particolari per rispondere a particolari esigenze, ma non sempre atualizzabili sulla carta. Cerchiamo quindi di spiegar loro che un modulo colorato standard può rispondere a specifiche esigenze e può essere customizzato, grazie a quanto riusciamo a fare non solo sul modulo, ma anche sui componenti accessori».



LA GAMMA

- Moduli colorati SM300M (FG) (Verdi)
- Moduli colorati SM300M (FR) (Rossi)

“TEMPI DI CONSEGNA RAPIDI GRAZIE ALL'AMPLIAMENTO DELLE LINEE”

Marco Casadio, responsabile vendite settore elettrico di Peimar



«I moduli colorati appartengono alla gamma Made in Italy prodotti da Peimar nel sito produttivo di Castegnato. Da anni proponiamo questi moduli per rispondere alle esigenze di enti o spazi abitativi dove si richiede un basso impatto estetico. La colorazione, ottenuta mediante la pigmentazione delle nanoparticelle, garantisce un risultato estetico omogeneo. Le previsioni per i prossimi anni sono positive spinte anche dalla crisi energetica e dall'aumento di richiesta. Grazie alla recente espansione della nostra produzione con una linea dedicata ai prodotti speciali avremo rapidi tempi di consegna che ci permetteranno di porci come target anche studi di progettazione e architetti dove i colorati possono avere un ruolo estetico determinante sposandosi bene con progetti di alto design».



sionali. Imprese edili, progettisti e architetti hanno infatti la possibilità di proporre soluzioni innovative e performanti in un periodo in cui la necessità di abbattere i consumi di abitazioni e imprese è sempre più urgente.

«I moduli per l'integrazione architettonica sono un'arma in più che ci consente di portare il fotovoltaico in contesti particolari», spiega Lisa Hirvonen, product manager di Futura Sun. «La formazione diventa quindi un tassello importante. Bisogna uscire dal circuito del solare ed entrare nel mondo delle imprese edili e degli architetti. Ogni dialogo rivolto all'indipendenza energetica va sicuramente incentivato. La filiera del solare si è sempre concentrata nello sviluppare prodotti sempre più efficienti e duraturi ma nel caso delle soluzioni per l'integrazione vogliamo soprattutto rafforzare il dialogo con il mondo dell'architettura».

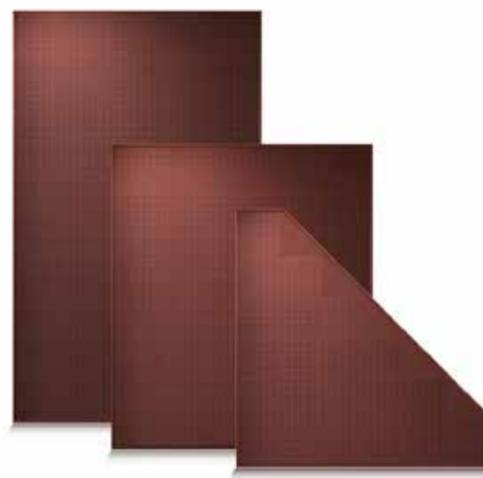
Paolo Faraon, sales manager Italia di Bisol Group, ha aggiunto: «Cerchiamo di migliorare il dialogo con architetti e designer dedicando molto tempo alla consulenza tecnica in fase progettuale: siamo sempre lieti di presentare tutti i nostri moduli e suggerire le soluzioni migliori. La qualità estetica, assieme alla gamma di colori, alla disponibilità del prodotto, alle garanzie e, soprattutto, alla comprovata origine europea, dà fiducia ai nostri distributori e siamo sicuri di poter offrire lo stesso ad architetti e designer».

Ci sono quindi tutte le condizioni per aumentare le quote dei moduli colorati e per l'integrazione architettonica e raggiungere ambiti di applicazione impensabili fino a qualche anno fa. La filiera è pronta con soluzioni ad hoc e con servizi per accompagnare gli installatori. Ora servirà una maggiore sensibilizzazione e apertura a nuovi canali per incentivare ancora di più la diffusione di questi prodotti. Che non possono essere più considerati di nicchia, ma vere e proprie soluzioni per il risparmio energetico e per il gusto estetico. ☀️

TRIE^NERGIA

LA GAMMA

- TRI110TM-RR
- TRI220DM-RR
- TRI310SM-RR



"TRE COLORI, TRE FORME DIVERSE"

Cinzia Bardiani, responsabile Marketing di Coenergia



«I moduli colorati sono stati per molto tempo un prodotto di nicchia ma sono la soluzione ideale per rispondere alle richieste della paesaggistica, soprattutto nei centri storici. Oggi la domanda è aumentata notevolmente, trainata anche dagli incentivi statali: progettisti e architetti devono rispondere alle richieste dei privati e quindi si rivolgono sempre più a distributori come Coenergia, in grado di dar loro supporto tecnico e non solo commerciale. Con i moduli Trie-

nergia possiamo offrire una gamma di prodotti colorati, non solo il classico rosso mattone, con tre forme differenti (rettangolare - quadrato - triangolare), ideali per la copertura di tetti dalle forme irregolari, sfruttando la totalità della superficie del tetto ottenendo così una maggior produzione energetica.

Sistemi per la gestione professionale dell'energia

sheen+
pure energy

Facile da installare –
estremamente semplice nell'utilizzo –
pure Energy!

SheenPlus offre una gamma completa di sistemi di accumulo per l'energia fotovoltaica. Una combinazione perfettamente funzionante di componenti altamente tecnologici, che garantiscono la produzione dell'energia del futuro.



Inverter



Batteria



Wallbox